

L'INCONTRO Venerdì sera al Bassi



Da sinistra Paolo Landi e padre Natale Brescianini venerdì sera al Bassi

La regola benedettina calata nelle imprese: al centro ci sia l'uomo

Padre Brescianini, frate e "coach aziendale", ha avvertito: «Dimensione spirituale e pratica non vanno mai separate»

■ Ora et Labora: dalla regola di San Benedetto, un insegnamento per la società contemporanea, un insegnamento non soltanto per chi sceglie la tonaca e i voti, ma per tutti coloro che vogliono vivere in pienezza l'esistenza umana. «La parte più importante di quella regola non è la preghiera né il lavoro, ma quell'Et, quella congiunzione che ci invita a tenere sempre unite le due dimensioni dell'essere umano, quella spirituale e quella pratica» ha esordito padre Natale Brescianini venerdì sera, al convegno organizzato da Fondazione Bpl e associazione Verso il Cenobio all'aula magna dell'istituto Bassi. L'incontro è stato il momento conclusivo di un percorso di formazione nato l'anno scorso, che ha visto una trentina di persone partecipare a seminari formativi presso Abbadia Cerreto, insieme agli insegnanti Massimo Folador e Clau-

dio Casiraghi, presenti anche loro venerdì sera.

Brescianini, frate e coach aziendale, ha spiegato che la causa della crisi economica e sociale contemporanea è legata alla riduzione e semplificazione dell'essere umano e del fare impresa: dell'uomo si nega la dimensione spirituale, mentre dell'impresa si nega il ruolo sociale, e da questo nasce uno squilibrio che impedisce di coniugare il benessere individuale con quello collettivo.

Citando ampiamente l'enciclica "Charitas in Veritate", il frate ha tracciato la strada verso un sistema di pensiero in cui le varie dimensioni umane vengono coniugate al meglio, seguendo appunto l'esempio di chi, da 1500 anni, porta avanti questo connubio: i monaci benedettini.

Anche Massimo Folador e Claudio Casiraghi hanno portato la propria testimonianza davanti a una platea composta da una cinquantina di persone. Gli organizzatori hanno fin da subito lanciato l'idea di proseguire il prossimo anno con nuovi percorsi formativi incentrati sulla regola benedettina. ■

Federico Gaudenzi